

Studi di sistematica sugli Aphodiinae (Coleoptera Scarabaeidae)

VIII. *Aphodius* (*Pharaphodius*) *vernilis* A. Schm.
e *jodhpurensis* Petr.

par

Giovanni DELLACASA

Con 8 figure

ABSTRACT

Taxonomic studies on Aphodiinae (Col. Scarabaeidae). VIII. *Aphodius* (*Pharaphodius*) *vernilis* A. Schm. and *jodhpurensis* Petr.—On type material the taxonomic position of above-mentioned species is cleared and their complete morphological study is also made.

BALTHASAR (1964:74) ritiene quanto mai probabile che l'*Aphodius jodhpurensis* Petrovitz (1958) sia solo « Rasse » vicariante continentale asiatica del *vernilis* A. Schmidt (1911). Peraltro con l'esame di esemplari tipici delle due entità ho accertato che si tratta di due specie non solo ben distinte fra loro ma appartenenti a due gruppi diversi nell'ambito del sottogenere *Pharaphodius*.

Il clipeo arrotondato ai lati della sinuosità centrale e la sutura frontale tuberculata sono i caratteri principali comuni alle due specie in argomento. Per contro le setole della corona apicale delle metatibie, di eguale lunghezza nel *vernilis* (gruppo *rubricosus* Boh., *russatus* Er., *nigeriensis* Paul., ecc.) e di lunghezza ineguale nel *jodhpurensis* (gruppo *impurus* Roth, *pseudimpurus* Balh., *archettii* Müll., ecc.), costituiscono la caratteristica dicotomica basilare.

Le rispettive vistose differenze fra edeagi ed epifaringi ribadiscono ben più chiaramente che non i caratteri morfologici esterni la validità delle due specie.

Se il *vernilis* sembra essere comunque una entità poco conosciuta (nella bibliografia che lo riguarda affiorano inesattezze e contraddizioni) per il *jodhpurensis* mancano le illustrazioni necessarie a renderne inequivocabile il riconoscimento specifico. Ritengo pertanto giustificato rifarne compiutamente lo studio tassonomico.

Ringrazio i Drr. C. Besuchet del Museo di Ginevra e R.T. Thomson del British Museum di Londra per avermi concesso in studio il materiale tipico contenuto nelle collezioni dei rispettivi istituti e per il loro aiuto i Drr. L. Capocaccia, F. Capra, R. Poggi, G. Salamanna e il Sig. Zoia.

Aphodius vernilis A. Schm.

1911 — *A. vernilis*, A. Schmidt, *Stettin. ent. Ztg.*, 72:6

Locus classicus: Sokotra (Hadibu Plain).

Elongatus, modice convexus, parum nitidus. Fusco-testaceus, pronoti disco liturisque duabus supramarginalibus et elytrarum sutura brunneis. Clypeo antice subsinuato lateribus rotundatis. Scutello medio sulcato. Tibiarum posticarum setis longitudine aequalibus.

Capo debolmente convesso, piuttosto fortemente e irregolarmente punteggiato; clipeo completamente e sottilmente orlato, debolmente sinuato al centro, arrotondato ad ogni lato della sinuosità centrale; guance arrotondate, cortamente cigliate, più sporgenti degli occhi; epistoma con debole rilievo arcuato trasverso careniforme; sutura frontale distintamente careniforme con tubercolo centrale conico ben evidente, rilevata ai lati in due risalti trasversi. Pronoto piuttosto convesso e con punteggiatura doppia; angoli posteriori arrotondati; lati orlati e cortamente cigliati; base non orlata. Scutello ogivale, allungato, con largo solco centrale longitudinale; superficialmente alutaceo e con qualche rado grosso punto basale. Elitre allungate, ovali, mediocrementemente convesse, un po' dilatate all'indietro; epipleure all'omero lungamente cigliate; strie larghe, poco profonde, debolmente crenulate, i punti grandi e distinti ma non profondamente impressi; intervalli distintamente convessi, all'apice un po' più fortemente, finemente punteggiati, i punti disposti in serie irregolare sui margini. Metatibie con corona apicale di setole corte, robuste, quasi di uguale lunghezza; sperone apicale superiore un po' più lungo del primo tarsomero, quest'ultimo pressochè uguale ai due seguenti insieme. Edeago: figg. 3-4. Epifaringe: fig. 2. Lunghezza: 6-7 mm. Maschio: tubercolo centrale della sutura frontale relativamente più elevato; pronoto sul disco con punteggiatura molto fine, solo sui fianchi con frammisti punti più grandi irregolarmente e un po' fittamente distribuiti. Femmina: tubercolo centrale della sutura frontale relativamente meno elevato; pronoto anche sul disco con punteggiatura doppia piuttosto regolarmente distribuita. Colorito giallo-bruno; orlo clipeale, sutura e tubercolo frontale, disco e due macchie latero-marginali del pronoto, come pure strettamente il margine basale, brunastri; sutura elitrale bruno-scuro; antenne completamente giallastre; zampe rosso-brune.

La specie, descritta dell'isola di Sokotra, risulterebbe, secondo Balthasar (l.c.), distribuita anche nell'Arabia meridionale.

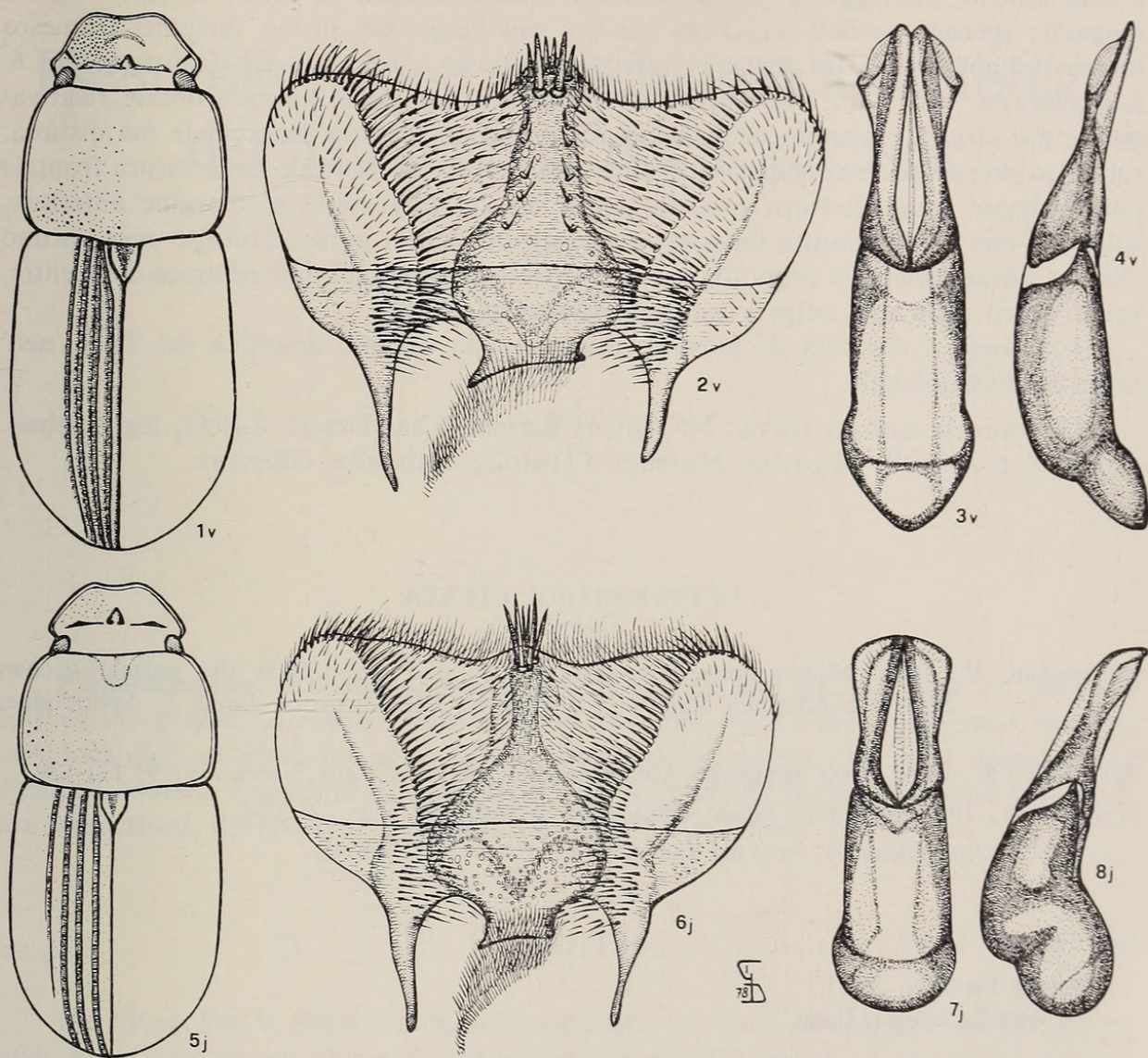
Geonemia controllata: Hadibu Plain, Sokotra, 10-15 Dec. 98, W. R. O. Grant, 99-85. *Sintypus* ♂ con cartellino autografo di Schmidt: « *Aphodius vernilis m.*, type »; (British Museum, Londra). *Sintypus* ♀ ibidem, idem; (Muséum d'Histoire Naturelle, Ginevra).

Aphodius jodhpurensis Petr.

1958 — *A. (Pharaphodius) jodhpurensis*, Petrovitz, *Ent. Arb. Mus. Georg Frey* 9: 134.

Locus classicus: Barmer (Thar Desert; N. Indien)

Elongatus, parum convexus, nitidissimus. Rufo-testaceus, pronoti disco, scutello, elytrorum apice lateribusque brunneis. Clypeo antice vix sinuato lateribus rotundatis. Scutello medio leviter impresso. Tibiarum posticarum setis longitudine valde inaequalibus.



Aphodius vernilis — v — (Sokotra, Hadibu Plain) e *jodhpurensis* — j — (Barmer, Thar Desert; N. Indien).

FIGG. 1 e 5: profilo schematico e dettagli morfologici (♂); 2 e 6: epifaringe;
3. 4. 7 e 8: eedeago, visione dorsale e laterale.

Capo debolmente convesso, in avanti sparsamente e finemente punteggiato; clipeo completamente e sottilmente orlato, impercettibilmente sinuato al centro, arrotondato ai lati della sinuosità centrale; guance arrotondate, cortamente cigliate, più sporgenti degli occhi; epistoma gibboso; sutura frontale incisa, interrotta al centro in prossimità del tubercolo centrale ben evidente, rilevata ai lati in due risalti subtubercoliformi. Pronoto fortemente trasverso, poco convesso, con punteggiatura doppia, i punti piccoli finissimi; lati cigliati e robustamente orlati, l'orlo prolungato sul margine basale fino all'altezza del quinto intervallo elitrale. Scutello stretto, allungato, con

lati quasi paralleli nel terzo basale, un po' depresso al centro, distintamente alutaceo e con qualche grande punto basale superficiale. Elitre allungate, poco convesse, pressochè parallele sui fianchi; strie profonde, molto superficialmente punteggiate, non crenulate; intervalli debolmente convessi sul dorso, più distintamente all'apice, finemente e sparsamente punteggiate. Metatibie con corona apicale di setole lunghe e molto ineguali; sperone apicale superiore un po' più lungo del primo tarsomero, questo ultimo lungo come i tre seguenti insieme. Edeago: figg. 7-8. Epifaringe: fig. 6. Lunghezza: 6-7 mm. Maschio: tubercolo centrale della sutura frontale relativamente più elevato; pronoto al margine anteriore con fossetta superficiale ma distinta, sul disco pressochè impunteggiato. Femmina: tubercolo centrale della sutura frontale relativamente meno elevato; pronoto senza traccia di fossetta al margine anteriore, sul disco con punteggiatura finissima e con alcuni grandi punti. Colorito rosso-bruno chiaro; fronte, disco del pronoto, scutello, orlo degli intervalli, lati ed apice delle elitre, bruno-scuro; antenne, palpi e zampe rosso-bruno chiaro.

La specie è descritta di Barmer, località nella regione desertica del Thar, nell'India nord-occidentale.

Geonemia controllata: N. Indien; Barmer, Thar Desert, 8.1955; leg. Nathan. *Cotypi* ♂ e ♀: (coll. Petrovitz, Muséum d'Histoire Naturelle, Ginevra).

LETTERATURA CITATA

- BALTHASAR, V., 1964. Monographie der Scarabaeidae und Aphodiidae der palaearktischen und orientalischen Region. Coleoptera: Lamellicornia. Band 3. Aphodiidae. Prag.
- PETROVITZ, R., 1958. Neue asiatische Aphodiusarten. *Ent. Arb. Mus. Georg Frey* 9: 131-139.
- SCHMIDT, A., 1911. Eine Serie neuer Aphodiinen. *Stettin. ent. Ztg.* 72: 3-51.
- 1922. Aphodiinae — in: Das Tierreich, 45. *Berlin und Leipzig*.

Indirizzo dell'Autore

Piazza Verdi N. 23/11
I-19100 La Spezia, Italia



Dellacasa, Giovanni. 1979. "Studi di sistematica sugli Aphodiinae (Coleoptera Scarabaeidae) VIII. Aphodius (Pharaphodius) vernilis A. Schm. e jodhpurensis Petr." *Revue suisse de zoologie* 86, 255–258.

<https://doi.org/10.5962/bhl.part.82290>.

View This Item Online: <https://www.biodiversitylibrary.org/item/128876>

DOI: <https://doi.org/10.5962/bhl.part.82290>

Permalink: <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/82290>

Holding Institution

Smithsonian Libraries and Archives

Sponsored by

Biodiversity Heritage Library

Copyright & Reuse

Copyright Status: In Copyright. Digitized with the permission of the rights holder.

Rights Holder: Muséum d'histoire naturelle - Ville de Genève

License: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/>

Rights: <https://www.biodiversitylibrary.org/permissions/>

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.